



**UNIVERSITÀ  
DI FOGGIA**



**Il Direttore Generale**  
Dott.ssa Teresa Romei

**Area Personale Tecnico Amministrativo e Trattamenti Economici**  
Responsabile: Dott.ssa Carolina Coletta

**Servizio Reclutamento e Gestione Personale Tecnico- Amministrativo**  
Responsabile: Dott.ssa Roberta Colecchia

*Oggetto: Revisione parziale della Tecnostruttura di Ateneo – Attribuzione responsabilità e determinazioni conseguenti (II Fase)-Istituzione Direzioni Amministrative*

#### IL DIRETTORE GENERALE

VISTI

gli artt. 2, c. 1, e 5, c. 2, del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni, i quali prevedono, rispettivamente, che *“le amministrazioni pubbliche ... ispirano la loro organizzazione ai seguenti criteri: a) funzionalità rispetto ai compiti ed ai programmi di attività, nel perseguimento degli obiettivi di efficienza, efficacia ed economicità”* e che *“... le determinazioni per l'organizzazione degli uffici ... sono assunte in via esclusiva dagli organi preposti alla gestione con la capacità e i poteri del privato datore di lavoro, fatti salvi la sola informazione ai sindacati per le determinazioni relative all'organizzazione degli uffici...”*;

gli artt. 6 e 6 ter del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni;

l'art. 16 del menzionato D. Lgs. n. 165/2001;

il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, recante *“Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”*;

la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 e, in particolare, l'art. 2, c. 1, lett. o) e l'art.5, che delega il Governo ad adottare dei Decreti Legislativi volti a introdurre nelle università un sistema teso alla valorizzazione della qualità ed efficienza anche attraverso un sistema premiale di assegnazione delle risorse;

Il DPR n. 76/2010 che definisce il ruolo dell'ANVUR nei sistemi di Accreditamento e di Valutazione Periodica e nell'elaborazione dei parametri di riferimento per l'allocazione dei finanziamenti statali;

Il D. Lgs 19/2012 che in attuazione della delega recata dall'art. 5 della L. 240/2010 ha previsto: l'introduzione di un sistema di accreditamento delle sedi e dei corsi di studio, basato sull'utilizzo di specifici indicatori (definiti ex-ante dall'Agenzia nazionale di valutazione del sistema universitario e della ricerca - ANVUR) per la verifica del possesso, da parte degli atenei, di idonei requisiti didattici, strutturali, organizzativi, di qualificazione dei docenti e delle attività di ricerca, nonché di sostenibilità economico-finanziaria; l'introduzione di un sistema di valutazione periodica, basato su criteri e indicatori stabiliti ex-ante, da parte dell'ANVUR, dell'efficienza e dei risultati conseguiti nell'ambito della didattica e della ricerca dalle singole università e dalle loro articolazioni interne; il potenziamento del sistema di autovalutazione, da parte delle università, della qualità e dell'efficacia delle proprie attività, anche tramite i nuclei di valutazione e le commissioni paritetiche docenti-studenti; l'applicazione di meccanismi premiali nella distribuzione delle risorse pubbliche, in relazione ai risultati conseguiti nella didattica e nella ricerca;

il decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 49, *“Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal comma 1, lettere b) e c), secondo i principi normativi e i criteri direttivi stabiliti al comma 4, lettere b), c), d), e) ed f) e al comma 5”* e in particolare gli articoli 4, 5, 6 e 7 in cui si disciplinano gli indirizzi, le variabili e i parametri da considerare ai fini della programmazione del fabbisogno di personale e con riferimento alla sostenibilità della spesa per il personale e per l'indebitamento di ciascuna istituzione universitaria;



TENUTO CONTO

il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, recante “Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa funzionale all’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia”, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, e ss.mm.ii., in particolare l’art. 3, co. 6, e l’art. 6; degli Ambiti di Valutazione di cui all’allegato C del DM 1154/2021, allineati con i nuovi Requisiti AVA 3 e, in particolare, per quanto qui di interesse, di quello relativo alla gestione delle risorse umane, economico-finanziarie, strutturali, infrastrutturali e informative da considerarsi in una logica di pianificazione e gestione allineata alla pianificazione strategica, come declinati nel sistema AVA3: ambito A “Strategia, Pianificazione, Organizzazione”, con specifico riferimento A.2.3 e A.2.4; ambito B “Gestione delle risorse” e in particolare B.1.2 “Reclutamento, qualificazione e gestione del personale tecnico-amministrativo” e B.1.3 “Dotazione di personale e servizi per l’amministrazione e per il supporto alla didattica, alla ricerca e alla terza missione/impatto sociale”;

VISTE

le Linee di indirizzo per l’individuazione dei nuovi fabbisogni professionali da parte delle amministrazioni pubbliche, da ultimo adottate dal Ministro per la pubblica amministrazione di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze, pubblicate nella G.U. del 14.09.2022;

VISTI

il Decreto del Ministro per la PA adottato il 28 giugno 2023 sulle competenze trasversali del personale di qualifica non dirigenziale delle pubbliche amministrazioni;

l’art. 20 dello Statuto di Ateneo recante le attribuzioni, i compiti e le responsabilità del Direttore generale;

il C.C.N.L. del Comparto Università - quadriennio normativo 2006-2009 e il C.C.N.L., parte economica, relativo al personale del Comparto Istruzione e Ricerca, per il triennio 2016-2018, sottoscritto il 19 aprile 2018 e per il triennio 2019-2021, per la parte economica, sottoscritto il 6 dicembre 2022;

gli artt. 75, co. 1, e 76 del CCNL 2006-2009;

il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) di Ateneo 2023/2025 e, segnatamente, la sezione Organizzazione e Capitale Umano comprensiva, tra l’altro, del piano triennale dei fabbisogni del personale, triennio 2021-2023, di cui all’art. 6, co. 2, lett. c) del citato D.L. 9 giugno 2021, n. 80;

la delibera del Consiglio di Amministrazione, seduta del 07.03.2023, che, in ossequio alle previsioni di cui all’art. 17, co. 4, lett. g), dello Statuto di Ateneo, nell’ambito del vigente Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance, ha formulato gli indirizzi per la complessiva gestione e organizzazione dei servizi, delle risorse strumentali e del personale tecnico amministrativo dell’Ateneo, ai fini della valutazione del Direttore Generale;

la nota prot. n. 41351-II/3 del 5 settembre 2023, con cui il Direttore Generale, per le motivazioni nella medesima riportate e che qui si intendono integralmente richiamate, in riferimento allo specifico indirizzo attribuito dal CdA con la deliberazione di cui innanzi: *“implementazione delle azioni rivolte all’efficientamento organizzativo e gestionale e al monitoraggio continuo delle performance”* e correlato punto di attenzione *“rafforzamento della tecnostruttura ed eventuale riprogettazione dell’assetto delle strutture organizzative aziendali, in piena coerenza con il Piano Strategico di Ateneo e col PIAO (Piano Integrato di Attività e Organizzazione)*, ha comunicato, nelle more dell’aggiornamento del Piano Strategico di Ateneo 2023-2025 e, a seguire, dell’adozione del Piano dei Fabbisogni del personale (2023-2025), di procedere, per il tramite della Struttura organizzativa responsabile del procedimento (Area Risorse Umane) a porre in essere alcuni limitati, parziali interventi sull’impianto dell’organizzazione da ritenersi urgenti e conseguenti ai recenti reclutamenti di personale tecnico-amministrativo e progressioni di carriera (PEV), realizzati da gennaio 2023 in attuazione al vigente Piano dei Fabbisogni;



- RITENUTO** il proprio Decreto n. 663/2023, prot. 49930 I/9 del 12/10/2023 con cui sono stati posti in essere i primi interventi sull'impianto organizzativo conseguenti ai reclutamenti di personale tecnico-amministrativo e alla valorizzazione del personale in servizio;
- ATTESO** che a completamento delle risultanze istruttorie emerse nell'ambito del procedimento amministrativo avviatosi con la suddetta nota del 5 settembre 2023, sia necessario procedere ad una seconda parziale revisione della tecnostruttura;
- TENUTO CONTO** che la suddetta revisione parziale è da intendersi come completamento della attuazione degli indirizzi di riorganizzazione della tecnostruttura rivenienti dalla programmazione strategica e dalla conseguente programmazione del fabbisogno di personale ad oggi vigente e introduce modifiche funzionali al perseguimento di obiettivi di efficacia ed efficienza nell'azione amministrativa;
- CONSIDERATO** dell'aggiornamento del piano strategico di Ateneo 2023-2025 approvato dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione nel corso della riunione del 07.11.2023;
- ATTESO** altresì, che l'articolazione organizzativa dell'Ateneo deve essere oggetto di costante monitoraggio in riferimento alla sua capacità di rispondere dinamicamente e in maniera tempestiva, efficiente ed efficace ai rapidi mutamenti di contesto all'interno dei quali deve svilupparsi l'azione dell'Ateneo nel perseguire gli obiettivi dettati dalla *mission* istituzionale nell'orizzonte della *vision* complessiva modellata dai già menzionati strumenti di programmazione strategica;
- CONSIDERATA** che, pertanto, il modello di organizzazione della struttura amministrativa, pur nel rispetto dell'esperienza, delle capacità, delle competenze e delle specializzazioni professionali del personale, deve essere improntato a criteri di dinamicità, modularità e duttilità affinché ne risulti la sua costante plasmabilità in funzione del più efficace perseguimento dei più volte menzionati obiettivi di performance strategica e organizzativa;
- RAVVISATA** in particolare, nell'ambito del presente provvedimento, la necessità di implementare l'efficientamento organizzativo di alcune strutture fondamentali alla *mission* istituzionale dell'Ateneo, con particolare riferimento ai processi di gestione delle carriere degli studenti e della didattica;
- RAVVISATA** inoltre la necessità di prevedere l'istituzione di un'articolazione organizzativa autonoma dedicata alla ottimizzazione dei macro-processi che caratterizzano l'Assicurazione della Qualità, individuati in coerenza con quanto stabilito nel documento ANVUR 'Accreditamento periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio universitari' attraverso la promozione di "best practice" tese a sostenere e facilitare le attività dell'intera tecnostruttura nell'ambito dei processi di assicurazione della qualità e a monitorarne costantemente l'efficacia;
- RAVVISATA** altresì, l'opportunità di attribuire, laddove possibile, le responsabilità di posizioni organizzative riferite ai Servizi e Unità che risultano attualmente vacanti o coperte ad interim;
- RAVVISATA** tuttavia, in considerazione dell'integrale rinnovo del personale amministrativo assegnato al Centro Linguistico di Ateneo anche con la recente conclusione di una procedura concorsuale per una unità di ctg C con competenze specifiche per il supporto alle attività del Centro nonché della recente assunzione di quattro nuovi collaboratori ed esperti linguistici, la necessità di garantire continuità alle attività amministrative prevedendo un adeguato periodo di formazione del nuovo personale da attuarsi attraverso l'affiancamento dello stesso da parte del responsabile uscente che, pertanto, conserverà ad interim tale responsabilità per il tempo strettamente necessario a tale scopo;
- CONSIDERATO** che, sempre in attuazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale 2021-2023, in data 08.11.2023 hanno preso servizio n. 3 dirigenti amministrativi reclutati in esito alla procedura concorsuale di cui al D.D.G. n. 881 – 2022 (prot. n. 68013 del 22.12.2022);



ATTESO pertanto, che è necessario procedere alla definizione delle macro articolazioni organizzative (Direzioni) da affidare alla responsabilità dei dirigenti in servizio, previo espletamento di specifica procedura ai sensi dell'art. 19, comma 1-bis, del D. Lgs. n. 165/2001;

RITENUTO di dover organizzare le suddette Direzioni aggregando le Aree della tecnostruttura secondo criteri di omogeneità e integrazione funzionale nell'ottica di garantirne l'efficacia, l'efficienza e il costante orientamento al raggiungimento del risultato attraverso il perseguimento di obiettivi generali e operativi da declinarsi in coerenza con la pianificazione strategica di Ateneo;

VERIFICATE le competenze professionali dei destinatari degli incarichi di cui al presente provvedimento;

SENTITO il Magnifico Rettore;

INFORMATE le OO.SS. e RSU e valutate le osservazioni pervenute in merito;

ESAMINATO ogni opportuno elemento;

## DECRETA

### Art. 1

Per le ragioni indicate in narrativa e da intendersi qui interamente richiamate, a decorrere dalla data del presente provvedimento la struttura organizzativa dell'Università degli Studi di Foggia è articolata in tre direzioni (Direzione Gestioni Operative, Direzione Gestioni Strategiche, Didattica e Servizi agli Studenti, Direzione Ricerca, Alta Formazione, Internazionalizzazione e Terza Missione) secondo quanto previsto dall'allegato A, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

La tecnostruttura è inoltre modificata secondo quanto dettagliatamente illustrato negli allegati B e C, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

### Art. 2

Dalla data del presente provvedimento sono attribuiti i nuovi incarichi di responsabilità di area, servizio e unità come dettagliatamente illustrati nell'allegato B. Gli incarichi di responsabilità e di coordinamento di processi, ivi compresi quelli in staff alla direzione e al rettorato come previsti dal D.D.G. 663-2023 e non oggetto di modifica o rimodulazione col presente provvedimento restano integralmente confermati, così come le ulteriori disposizioni del suddetto provvedimento non confliggenti con quanto disposto col presente provvedimento.

I processi e le attività relative all'espletamento delle procedure concorsuali per l'ammissione ai corsi di laurea a numero programmato nazionale e locale restano incardinati nell'ambito delle rispettive segreterie studenti di pertinenza (Segreteria Studenti Area Medica, Segreteria Studenti DISTUM, Segreteria Studenti DAFNE).

### Art. 3

A seguito di espletamento di procedura ai sensi dell'art. 19, comma 1-bis, del D. Lgs. n. 165/2001, il Direttore Generale conferirà gli incarichi di responsabilità delle Direzioni al personale dirigente in servizio con assegnazione dei relativi obiettivi nonché delle risorse umane e strumentali afferenti a ciascuna Direzione.

### Art. 4

I summenzionati incarichi, fatta eccezione per quelli dirigenziali, che restano disciplinati dalla normativa specifica nonché dal provvedimento di conferimento di incarico e dal relativo contratto individuale, potranno essere revocati in qualsiasi momento in relazione alle prioritarie esigenze di funzionalità ed efficienza dei servizi, oltre che per effetto di interventi di cambiamento e sviluppo organizzativo.

Il Direttore Generale

(*dott.ssa Teresa Romei*)

Firma digitale ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. n. 82/2005